



Antonio Ferramolino

nato nel 1495? a Bergamo, residente a (Bergamo)

Soldato di ventura

Guerre del XVI secolo

I
SEC.

(noto anche come Sferrandino da Bergamo) - soldato di ventura, si arruolò fra i duecento fanti che nel 1517 Gabriele Tadino istruì ed equipaggiò per conto di Venezia ponendoli in campo fra Brescia e Verona - apprese la tecnica assidionale dal Tadino, seguendolo fra il 1533 e il 1550 in Sicilia e in Africa Settentrionale al servizio di Carlo V e partecipando all'edificazione o al restauro delle fortezze di Siracusa, di Augusta, di Trapani, di Milazzo, di Catania nonché della Goletta di Tunisi, di Bona e di Bugia - in seguito cinse Palermo con una cerchia di baluardi rimasti esemplari nella storia dell'architettura militare e fortificò Messina così che la città divenne la chiave del sistema difensivo dell'intera Sicilia - per conto della Repubblica di Venezia munì di robuste difese la città dalmata di Ragusa - fece parte delle truppe mandate da Carlo V[^] ad arginare l'espansionismo di Solimano e morì valorosamente in Algeria nel 1550 durante l'assedio della fortezza di Mehdiya combattendo contro i saraceni

XX
SEC.

Documento prodotto il 23/04/2025 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

